

COMUNICATO STAMPA

ISPRA PER LA TRASPARENZA E LA FINANZA SOSTENIBILE CONTRO IL GREENWASHING

Istituita task force dell'Istituto a supporto di operatori finanziari, autorità vigilanti e imprese

Una nuova sfida per ISPRA: la finanza sostenibile. La lotta ai cambiamenti climatici e gli obiettivi del Green Deal verranno realizzati anche attraverso investimenti sostenibili; è questo il ruolo della finanza sostenibile, l'applicazione del concetto di sviluppo sostenibile all'attività finanziaria, che ha come obiettivo quello di ri-orientare i flussi di capitali privati verso attività che generino valore economico ma che non siano a carico dell'ambiente.

Parola chiave: "Greenwashing". Il riferimento è al relativo paper prodotto nell'ambito della collaborazione tra ISPRA e il Forum della Finanza Sostenibile (<https://finanzasostenibile.it/attivita/paper-greenwashing-ita/>). La lotta al Greenwashing finanziario e il ruolo degli enti pubblici è stato affrontato anche alla Cop26, dove si è sottolineata l'importanza dell'informazione ambientale scientificamente validata, prodotta da enti terzi attendibili e indipendenti che operano sulla base di dati pubblici, e questo è proprio il ruolo principale dell'ISPRA.

Tutto il quadro normativo europeo che si sta delineando su questa materia, dal Piano d'Azione dell'UE per il finanziamento della crescita sostenibile del 2018, alla *Sustainable Finance Disclosure Regulation* (SFDR), in vigore dal marzo 2021, interesserà gradualmente dal 2024 oltre 50.000 società in tutta Europa, rispetto alle attuali 12.000 circa, in Italia si dovrebbe passare dalle attuali 210 a circa 4/5.000. Tale quadro intende recuperare ulteriori indispensabili risorse a servizio degli obiettivi della transizione ecologica e dell'autonomia energetica.

Un investimento sostenibile mira a creare valore per l'investitore e per la società nel suo complesso attraverso una strategia orientata al medio-lungo periodo che, nella valutazione di imprese e istituzioni, integra l'analisi finanziaria con quella ambientale e sociale, riducendo notevolmente il Greenwashing. L'investitore finale, sia esso un'istituzione finanziaria, un operatore bancario o un semplice cittadino, sarà così rassicurato che l'investimento non ha solo una facciata *green*, ma rispetta gli obiettivi dello sviluppo sostenibile: mitigazione e adattamento al cambiamento climatico, inquinamento zero, tutela degli ecosistemi, della biodiversità, delle acque e dei mari, l'adozione dell'economia circolare.

Tenuto conto del ruolo istituzionale che ISPRA ricopre nell'ambito della finanza sostenibile, con l'applicazione del marchio Ecolabel UE ai prodotti finanziari e le richieste pervenute ad ISPRA da parte delle autorità di vigilanza e degli operatori finanziari che necessitano di dati e informazioni ambientali per dare supporto all'applicazione della Tassonomia UE agli investimenti sostenibili nel nostro paese, è stata istituita in ISPRA una task force sulla finanza sostenibile - presieduta dal Direttore generale dell'ISPRA, Maria Siclari. La task force avrà il ruolo di "facilitatore" per garantire il necessario supporto agli operatori finanziari, alle autorità vigilanti e di controllo, alle imprese. L'ISPRA è il primo Istituto pubblico di ricerca a livello europeo a svolgere questo ruolo ed è la prima Pubblica Amministrazione, a livello nazionale a fornire supporto al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica al tavolo MEF per la finanza sostenibile.

Roma, 17 gennaio 2023



PER INFORMAZIONI:
UFFICIO STAMPA ISPRA
Cristina Pacciani - Tel. 329 0054756
stampa@isprambiente.it

